

IVG

Sciopero Tpl, lavoratori in piazza: “Contro i tagli del Governo e l’inerzia della Regione”

di **Redazione**

27 Settembre 2011 - 11:37



Genova. I lavoratori del trasporto pubblico sono scesi in piazza per protestare contro i tagli del Governo, ma anche contro l’inerzia della Regione Liguria che, a quanto spiegano, contrariamente a quanto definito in accordo sindacale, non ha ancora modificato la legge regionale 31/98, che pregiudica fortemente i necessari processi di riorganizzazione del servizio di trasporto pubblico locale, anche attraverso la necessaria ridefinizione dei bacini di traffico, dei processi di integrazione tra le aziende e dei sistemi di trasporto ferro-gomma.

“Protestiamo contro il Governo che con i tagli della manovra ha ridotto le risorse che trasferisce alle Regioni e agli enti locali, mettendo in serio rischio di sopravvivenza le aziende di trasporto pubblico - spiega Andrea Gatto, Faisa Cisl - questo è il primo motivo, poi siamo qua anche perché in un momento di difficoltà come questo bisognerebbe cercare di utilizzare al meglio le poche risorse disponibili”.

“La Regione oggi deve modificare la legge sul trasporto pubblico locale per far sì che le aziende, che in Liguria sono 5, diventino una sola - continua Gatto - in questo modo si potrebbe creare un miglioramento del servizio e della rete, un’integrazione tariffaria, forti risparmi ed economie sugli acquisti (gasolio, mezzi, utenze per far funzionare aziende, assicurazioni), ma soprattutto si potrebbe avere una regia unitaria di tutto il sistema del trasporto pubblico, sia su gomma che su terra. Questo spetta alla regione e noi siamo in

qui per fare in modo che lo facciano e al più presto”.